



Ris.mun. 3907 del 13 giugno 2017

22 giugno 2017

MM N. 33 /2017

Richiesta di credito per la liquidazione dei lavori di posa di sottostrutture in Via Vela a Mendrisio

Al Lodevole Consiglio comunale di Mendrisio,
Signori Presidente e Consiglieri,

con il presente Messaggio il Municipio sottopone al Consiglio comunale la richiesta di credito supplementare per la liquidazione delle opere di posa di sottostrutture in Via Vela a Mendrisio.

1. PREMESSA

In vista dell'inizio dei lavori di scavo per la realizzazione del nuovo autosilo di Via Municipio, sono state posate sotto la Via Vela infrastrutture da parte delle AIM, rispettivamente canalizzazioni da parte dell'UTC.

Per l'esecuzione di questi lavori era previsto sin dall'inizio un programma lavori vincolante al fine di non ritardare l'inizio del cantiere dell'autosilo.

Le infrastrutture di competenza AIM sono state finanziate tramite i rispettivi crediti quadro in essere, mentre che per la sostituzione delle canalizzazioni secondo PGS era stato deciso dal Municipio un credito in delega di CHF 150'000.--, in attesa della presentazione di una richiesta di Credito quadro PGS al Consiglio comunale.

Ultimati i lavori, nel luglio 2012 la ditta appaltatrice ha allestito due separate liquidazioni per le opere di pertinenza dell'Ufficio tecnico comunale, rispettivamente delle AIM ed ha avanzato nei confronti della Città una richiesta di pagamento per un ammontare complessivo CHF 526'654.74¹, rispetto ad un importo di delibera di CHF 260'966.34.

Dopo un'approfondita analisi delle liquidazioni e varie discussioni, il Municipio non ha riconosciuto la maggior parte dei costi supplementari, rifiutandosi di riconoscere la pretesa di pagamento integrale avanzata dall'impresa di costruzioni.

¹ Nella convenzione figurano erroneamente CHF 521'175.06; differenza senza influenza sull'importo concordato a saldo di liquidazione.

Con istanza del 19 giugno 2015 l'impresa ha convenuto in giudizio la Città di Mendrisio davanti alla Pretura di Mendrisio-Nord per l'esperimento di conciliazione obbligatorio previsto dall'art. 197 CPC in relazione all'azione creditoria con la quale chiede di condannare la Città di Mendrisio al pagamento di CHF 298'655.45 (oltre interessi al 5% a far tempo dal 3 novembre 2012) quale saldo della mercede per le opere da impresario costruttore citate, eseguite nel 2012 su incarico della Città di Mendrisio, determinato in particolare da un preteso supplemento causato dalla realizzazione a tappe dei menzionati lavori.

Il Consiglio comunale ha successivamente approvato il MM N. 80 /2015, con il quale il Municipio chiedeva l'autorizzazione a stare in lite in relazione alle pretese dell'impresa di costruzione ritenute eccessive.

La vertenza si è infine conclusa con una proposta di accordo davanti alla Pretura di Mendrisio-Nord che comporta ora l'esigenza di presentare al Consiglio comunale un Messaggio per la richiesta di un credito supplementare rispetto al credito in delega di CHF 150'000.-- a suo tempo deciso dal Municipio (RM n. 6688 del 14.09.2011) a copertura dei costi relativi alla canalizzazione di competenza dell'UTC.

Il presente Messaggio riassume la procedura ed i termini dell'accordo raggiunto, rispettivamente chiede lo stanziamento del credito supplementare necessario.

2. CONCORSO E DELIBERA

Nel gennaio 2012 la Città ha pubblicato il concorso pubblico a procedura libera per la realizzazione delle opere da impresario costruttore per la posa di sottostrutture in Via Vela a Mendrisio.

Il modulo d'offerta è stato allestito in comune tra UTC e AIM e suddiviso in tre parti d'opera (opere in comune, opere di pertinenza AIM e opere di pertinenza UTC).

Nei documenti pubblicati per il bando di gara, al capitolo "102 Disposizioni particolari", si chiedeva la presentazione di un programma di lavoro dettagliato e si fissava come data vincolante di inizio lavori il 13 febbraio 2012.

Inoltre veniva fissata, come data inderogabile per la conclusione dei lavori, il 27 aprile 2012.

Sulla base dei criteri d'aggiudicazione, la migliore offerta è risultata quella dell'impresa Gianini & Colombo SA di Chiasso con un importo complessivo (IVA compresa) di CHF 260'966.35 (lavori AIM e UTC), alla quale il Municipio ha deliberato la commessa.

Di questo importo, le opere di pertinenza UTC corrispondevano a CHF 150'482.35, quelle di pertinenza AIM a CHF 110'484.--.

3. INIZIO E SVOLGIMENTO DEI LAVORI

In data 20 febbraio 2012 è stata indetta la riunione d'inizio lavori nella quale sono state ripresentate nel dettaglio le opere da realizzare e le modalità di esecuzione dei lavori descritte dal capitolato.

Un primo programma lavori presentato dall'impresa indicava il 1° marzo 2012 come data di inizio lavori e il 6 giugno 2012 quale data di fine lavori; quindi assolutamente non in linea con i tempi previsti dall'appalto.

Nonostante quanto sopra², il Dicastero Costruzioni per andare incontro alle esigenze dell'impresa e per evitare il prolungarsi delle discussioni, accettava la posa di un impianto semaforico che permetteva all'impresa di aprire in una sola fase tutta la trincea di scavo (con spese riconosciute dal Committente).

Il programma lavori aggiornato da parte dell'impresa a seguito di tale decisione indicava la completazione dei lavori per l'11 maggio 2012.

Da rilevare che i lavori sono stati conclusi il 31 luglio 2012, quindi con un ritardo di tre mesi sulla data vincolante indicata a capitolato.

Durante lo svolgimento delle opere il Comune ha avuto un intenso scambio di corrispondenza con l'impresa (con minacce da parte della stessa di abbandono del cantiere), vertente principalmente al riconoscimento o meno di supplementi richiesti dalla stessa per una presunta esecuzione a tappe dei lavori.

A questo proposito si ricorda, come detto sopra, che già in sede di discussione iniziale del programma lavori si concordava il riconoscimento degli oneri per la posa di un semaforo con sensore per mezzi pubblici per facilitare lo svolgimento dei lavori, escludendo così la ventilata pretesa di un'esecuzione a tappe.

4. LIQUIDAZIONI E PRETESE

Ultimati i lavori, nel luglio 2012 la ditta appaltatrice ha allestito due separate liquidazioni per le opere di pertinenza dell'Ufficio tecnico comunale, rispettivamente delle AIM ed ha avanzato inizialmente nei confronti della Città una richiesta di pagamento per un ammontare complessivo di CHF 521'175.06 (l'importo esatto nella convenzione (CHF 526'654.74), rispettivamente (dopo l'invio delle nuove fatture alle AIM) di CHF 508'655.45).

L'impresa ha poi proceduto ad una discussione della liquidazione unicamente con le AIM che ha portato a ridurre l'importo preteso inizialmente da CHF 203'828.56 (corretta a CHF 191'308.95 ancora prima della discussione della liquidazione); a un importo concordato di CHF 173'308.95. Da rilevare che le AIM hanno contestato la pretesa supplementare di CHF 18'000.-- per "lavori a tappe".

L'importo complessivo preteso per le opere di pertinenza UTC era di CHF 317'346.50 composto da:

- CHF 267'865.26 per le opere eseguite e
- CHF 49'481.24 di supplemento per "lavori a tappe".

² Vi sarebbero stati gli estremi per l'annullamento ed il rifacimento della procedura.

La discussione della liquidazione per le opere di pertinenza UTC non è mai potuta avvenire in quanto l'impresa ha da subito preteso che la mancata tempestiva contestazione della liquidazione da parte del Committente doveva essere interpretata (secondo Norme SIA) come approvazione incondizionata. Secondo l'impresa il Comune era quindi tenuto al versamento della cifra pretesa e non era quindi necessaria alcuna discussione in merito.

Il Municipio ha contestato all'impresa la validità della liquidazione – parziale e consegnata a mano – dicendosi comunque disposto a discuterla.

Purtroppo non si è potuto raggiungere un accordo per intraprendere una discussione sulla liquidazione finale delle opere.

In considerazione di quanto sopra, il Municipio non ha potuto far altro che contestare le pretese supplementari, rifiutandosi di riconoscere le liquidazioni dell'impresa.

5. CAUSA DAVANTI ALLA PRETURA DI MENDRISIO-NORD

Con istanza del 19 giugno 2015 la citata società ha convenuto in giudizio la Città di Mendrisio davanti alla Pretura di Mendrisio-Nord per l'esperimento di conciliazione obbligatorio previsto dall'art. 197 CPC in relazione all'azione creditoria con la quale chiede di condannare la Città al pagamento di CHF 298'655.45 (oltre interessi al 5% a far tempo dal 3 novembre 2012), a titolo di saldo della mercede per le opere da impresario costruttore citate, comprensivo anche di pretese per presunta esecuzione a tappe per CHF 67'481.24; CHF 49'481.24 per le opere di pertinenza UTC, rispettivamente CHF 18'000.-- per le opere di pertinenza AIM.

Il Consiglio comunale ha approvato il Messaggio municipale N. 80 /2015 che autorizzava il Municipio a stare in lite.

6. NEGOZIAZIONE E ACCORDO RAGGIUNTO

Durante l'udienza per procedere al tentativo di conciliazione del 27 novembre 2015 il Pretore ha chiesto alle parti, che hanno accettato, di discutere in contraddittorio la proposta di liquidazione della Gianini & Colombo SA e il conteggio dell'UTC, entro il termine fissato al 18 marzo 2016.

Si ricorda che la discussione della liquidazione con AIM era già stata svolta in precedenza³, essenzialmente si è trattato di discutere gli importi di liquidazione pretesi dall'impresa, per le opere di competenza UTC, ossia CHF 317'346.50 (IVA compresa):

- CHF 267'865.26 per le opere eseguite e
- CHF 49'481.24 di supplemento per "lavori a tappe".

³ AIM aveva invece contestato integralmente il supplemento per lavori a tappe.

In assenza di discussione in contraddittorio, l'UTC era inizialmente disposto a riconoscere CHF 173'209.49 (IVA compresa):

- CHF 149'458.85 per le opere di sottostruttura e
- CHF 23'750.28 per opere di pavimentazione (a preventivo erano inizialmente attribuite alle AIM)
- nessuna indennità supplementare per "esecuzione a tappe" (posato e pagato semaforo)

In data 17 febbraio 2016 si è svolto un primo incontro tra tecnici, al quale hanno fatto seguito due ulteriori incontri il 2 marzo e il 10 marzo 2016, alla presenza dei rispettivi rappresentanti legali.

Liquidazione per opere eseguite

Purtroppo durante la discussione con l'impresa si è preso atto di alcune posizioni riconosciute in precedenza da AIM in sede di discussione della liquidazione, per le quali si è quindi dovuto ammettere un equivalente trattamento anche per le opere di pertinenza UTC.

Per queste posizioni sono stati riconosciuti ca. CHF 14'000.-- supplementari.

I diversi compromessi trovati in relazione a quantitativi contestati, imprevisti, rispettivamente nuove posizioni, hanno inoltre portato ad un riconoscimento per opere UTC di ca. CHF 18'000.--.

In conclusione, dopo discussione e negoziazione è stato riconosciuto all'impresa un importo supplementare per l'esecuzione delle opere di competenza UTC di CHF 32'350.11, rispettivamente di CHF 23'750.28 per opere di pavimentazione (a preventivo erano inizialmente attribuite alle AIM), per un totale di CHF 56'100.75.

L'importo concordato di liquidazione per le opere eseguite di pertinenza UTC risulta quindi di CHF 205'559.60 (IVA compresa).

Liquidazione per lavori a tappe

Per l'esecuzione dei lavori a tappe inizialmente contestata dal comune, la pretesa della ditta per le opere di competenza dell'UTC era di CHF 49'481.24.

L'importo preteso per "lavori a tappe" per le opere di pertinenza delle AIM era invece di CHF 18'000.--.

In sede di discussione si è parzialmente riconosciuto questo supplemento, limitatamente ai lavori eseguiti nella zona incrocio Via Praella – Via Vela.

In questo comparto è infatti stato riconosciuto che, nonostante il semaforo, l'impresa ha dovuto procedere a tappe per garantire costantemente le varie correnti di traffico.

Si è quindi concordato definitivamente un supplemento per lavori a tappe di

- CHF 13'131.45 per i lavori di pertinenza dell'UTC;
- CHF 18'000.-- per i lavori di competenza delle AIM⁴.

⁴ Nel caso delle AIM il supplemento era già discusso e si riferiva già solo ai lavori eseguiti presso l'incrocio.

Proposta di accordo complessivo

La proposta di accordo tra le parti, che comporta il riconoscimento complessivo totale di **CHF 410'000.--**, è stato approvato dal Municipio in data 12 luglio 2016 con RM n. 867 e sottoposto alla controparte per la rispettiva approvazione.

La Convenzione tra il Comune di Mendrisio e la Gianini & Colombo SA di Chiasso è stata firmata dalla controparte in data 24 novembre 2016.

L'accordo stipula che entrambe le parti si assumono le proprie spese legali.

L'accordo tra le parti diverrà valido e vincolante per il Comune solo in caso di approvazione del credito, oggetto del presente Messaggio, da parte di codesto Consiglio comunale.

Complessivamente i diversi importi di liquidazione dei lavori, precedenti e conseguenti le trattative in fase di procedura di causa, possono così essere riassunti:

	PRETESA INIZIALE IMPRESA		PROPOSTA COMMITTENTE		IMPORTO FINALE RICONOSCIUTO	
	Opere	Supplemento lavori a tappe	Opere	Supplemento lavori a tappe	Opere	Supplemento lavori a tappe
UTC	267'865.26	49'481.24	173'209.49		205'559.60	13'131.45
AIM	191'308.95	18'000.00	131'406.13	18'000.00	173'308.95	18'000.00
Totale	459'174.21	67'481.24	304'615.62	18'000.00	378'868.55	31'131.45
Globale	526'655.45		322'615.62		410'000.00	

Nel frattempo sono stati a tutt'oggi versati acconti per complessivi CHF 322'767.80, di cui CHF 149'458.85 per le opere di pertinenza UTC e CHF 173'308.95 per le opere di pertinenza AIM.

Il saldo da versare per le opere di pertinenza AIM di CHF 18'000.-- corrisponde solo al supplemento per lavori a tappe e verrà addebitato direttamente allo specifico Credito quadro delle AIM (importo disponibile) e quindi non oggetto del presente Messaggio.

L'importo residuo da versare per le opere di pertinenza UTC di **CHF 69'232.20**, è invece oggetto del presente Messaggio di richiesta di un credito supplementare rispetto al credito in delega di CHF 150'000.-- a suo tempo deciso dal Municipio a copertura dei costi preventivati relativi alla canalizzazione di competenza dell'UTC.

A questo importo vanno aggiunti gli interessi maturati dal 09.04.2013, calcolati fino al giorno del pagamento effettivo, rispettivamente in funzione dei singoli pagamenti parziali eseguiti.

Si valuta che questi importi possano ammontare a ca. **CHF 34'000.--**, ritenuto che il calcolo esatto potrà essere eseguito solo dopo il versamento del saldo finale, previa crescita in giudicato della decisione del Consiglio comunale oggetto del presente Messaggio.

Il Municipio richiede pertanto di essere autorizzato al versamento di **CHF 103'500.--** comprensivo degli interessi (con arrotondamento), come da Convenzione tra il Comune di Mendrisio e la Gianini & Colombo SA di Chiasso del 24 novembre 2016, a saldo di ogni pretesa per i lavori di posa sottostrutture in Via Vela a Mendrisio.

La consulenza del legale incaricato dal Municipio, per un ammontare complessivo di CHF 10'500.--, è stata imputata alla gestione corrente, voce contabile no. 200.318.025 "spese per consulenze e mandati". Questo importo non è quindi oggetto del presente Messaggio.

7. VALUTAZIONE CRITICA DELLA PROCEDURA DI DELIBERA E DI DIREZIONE LAVORI

I lavori di sottostruttura di Via Vela sono state oggetto di un appalto unico, comprensivo però di capitolati separati tra opere di pertinenza UTC e quelle di pertinenza delle AIM.

Le condizioni generali e la descrizione dell'elenco prezzi erano pure state allestite in modo distinto.

Il capitolato della parte UTC era stato compilato tramite CRB (standard richiesto e riconosciuto dalla SSIC), mentre quello delle AIM era compilato sulla base di descrizioni specifiche di AIM, scaturite dalla pratica di lavori analoghi (nessuna normalizzazione riconosciuta).

Questa impostazione iniziale ha messo in gioco descrizioni diverse per lavori oggettivamente analoghi, rispettivamente possibili interpretazioni di posizioni generiche da parte dell'impresa di costruzioni in fase di richiesta di riconoscimento di supplementi, lavori a regia (non previsti), rispettivamente di nuove posizioni con nuovi prezzi.

In fase di discussione della liquidazione da parte dell'UTC, avvenuta solo successivamente a quella delle AIM (solo a seguito dell'introduzione della causa), l'impresa ha potuto far valere il precedente riconoscimento da parte di AIM di diverse posizioni.

Essendo lo stesso committente e lo stesso appalto, è apparso poco sostenibile contestare tali richieste di supplementi.

La direzione lavori, assicurata in modo separato da parte di UTC e da parte di AIM, pur se ragionevole e razionale (tipologia di lavoro specialistica per le condotte AIM), ha mancato di coordinamento e di concertazione.

Misure correttive

Nel frattempo sono stati intrapresi degli importanti correttivi, che oggi permettono di evitare il ripetersi di tali situazioni.

In particolare:

- le AIM hanno definitivamente abbandonato il vecchio descrittivo dell'elenco prezzi e si sono dotate del programma CRB per la stesura dei capitolati, che è ora normalizzata ed hanno anche assunto personale qualificato per una più precisa e puntuale direzione dei lavori;
- l'UTC, in considerazione dell'importante carico di lavoro del responsabile delle sottostrutture, ha progressivamente attribuito anche la direzione lavori agli studi di ingegneria già progettisti delle opere, limitandosi alla direzione lavori generale (coordinamento e referente per il committente);
- in caso di lavori in comune la compilazione dei capitolati, essendo ora normalizzata, viene assemblata in modo preciso ed inequivocabile in un unico documento di appalto;
- non da ultimo si è instaurata un'ottima collaborazione tra i direttori di UTC e AIM, rispettivamente tra i rispettivi responsabili di settore, che hanno permesso di migliorare

in modo decisivo sia la programmazione degli interventi e il coordinamento in fase di cantiere.

In caso di opere complesse, oppure di tempistiche "impegnative", il Municipio valuterà caso per caso se attribuire la competenza della direzione lavori ad un'unica entità, subordinando a questa anche la conduzione dei lavori AIM o UTC.

Il Municipio e la Cancelleria comunale sono a disposizione per ogni complemento d'informazione che potrà occorrere in sede di esame e discussione.

Nel mentre vi proponiamo, Signori Presidente e Consiglieri, di voler

risolvere

- 1. Al Municipio è concesso un credito supplementare di CHF 103'500.-- a liquidazione dei lavori di posa di sottostrutture in Via Vela a Mendrisio.**
- 2. La spesa sarà registrata a consuntivo nel Conto investimenti - Voce n. 501.079 "Rifacimento canalizzazioni Via Vela".**
- 3. Il Municipio è autorizzato al pagamento di CHF 69'232.20 e al versamento degli interessi maturati per la liquidazione definitiva del cantiere posa sottostrutture in Via Vela.**

Il Messaggio viene demandato all'esame della Commissione della Gestione.

Con osservanza.

Per il Municipio

Lic. oec. HSG Carlo Croci
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga
Segretario